



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Area Tecnica e S.U.A.P.

DETERMINAZIONE N. 593 del 15 LUG, 2014
Reg. Gen.

Reg. Interno N. 121 del 14.07.14

Oggetto: Acquisizione opere edilizie a seguito accertamento inottemperanza ad ingiunzione di demolizione n. 10 del 02/11/2012.

DITTA PROPRIETARIA: [REDACTED]

LOCALIZZAZIONE OPERE: Via Mallima 10 foglio 28 particelle 62 e 314.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 7 della legge n.47/85, per come modificato e vigente in Sicilia ai sensi dell'art.3 L.R. n. 37/85.

RICHIAMATA l'ordinanza di demolizione n. 10/2012 con la quale è stato ingiunto [REDACTED] di provvedere alla demolizione, nel termine di 90 (novanta) giorni, delle opere edilizie abusivamente realizzate in via Mallima 10, su area riportata in catasto al Fg. 28 - P.lle 62 e 314 consistenti nella << Manufatto principale nr.1- 1° corpo : una casa in legno su ruote, esistente fin dall'anno 2009, ora adagiata su blocchi in cemento precompresso, ad una elevazione f.t. ed avente le dimensioni esterne di mt. 10,00 x 9,30 x linea di gronda 3,00 (la linea di colmo non è stato possibile rilevarla) con tetto a 2 falde inclinate. Annessa tettoia chiusa da 3 lati esposta ad est avente misure di 1,80 x 2.30 x 3.00. 2° corpo – in aderenza lato ovest, è stata realizzata una nuova costruzione interamente in legno ad una elevazione f.t. ed anch'essa adagiata su blocchi in cemento precompresso, avente le dimensioni esterne di mt. [(1.80 x 9.60) + (0.30 x 3.05)] x linea di gronda 3,00. 3° corpo : in adiacenza lato sud è stata realizzata una seconda costruzione a due elevazioni f.t. più ulteriore vano "torretta" anch'essa interamente in legno e con pilastri infissi al suolo, avente le seguenti misure 13,60 x 3,74 x 3,00 il piano terra (2,50 h interna); 2° piano di 13,50 x 3.25. h2,35; il 3° piano 3,35 x 3,25 con latezza presunta di 2,35. Annessa tettoia aperta da tre lati lato sud avente le misure di 3,05 x 2.25 x h 3,00. Il tetto è a falde inclinate ed all'altezza del cornicione del prospetto sud è stata montata una merlatura in legno. Il manufatto nel suo insieme è completo di infissi in alluminio anodizzato colore legno esterni/interni, impianto di illuminazione e di acqua. All'interno del piano 1° f.t. i 3 corpi risultano avere i vani intercomunicanti. Il vano principale del 3° corpo è stato unificato con il vano principale del 1° corpo, per creare un ambiente di adeguate dimensioni all'ingresso principale lato sud. Il pavimento e le pareti sono in tavolato di legno e manca di altre rifiniture. I restanti vani della casa sono utilizzati da camera da letto, cucina e bagno. Il 2° ed il 3° piano f.t. sono inutilizzati e non rifiniti.

Manufatto secondario nr.2- prefabbricato in legno ad una sola elevazione f.t. con tetto a due falde inclinate, avente le misure esterne di mt. 6,10 x 4.60 x linea di colmo 2,60 e linea di gronda 2,30; adagiato

al suolo su una pedana anch'essa realizzata con tavolato di legno avente le misure esterne di mt. 7,00 x 7,40, composto al suo interno da nr. 3 vani, allacciato alla rete elettrica .>>.

PRESO E DATO ATTO che la predetta ordinanza di demolizione è stata notificata alla ditta interessata in data 10/11/2012 e che avverso la medesima la ditta non ha proposto ricorsi giurisdizionali.

VISTO il verbale di non ottemperanza, prot.n. 8239 del 30.06.14, notificato alla ditta in data 10.07.14, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., con il quale è stato accertato che la ditta interessata *non ha demolito*, nei termini di legge, le opere abusivamente poste in essere per le quali è stata ingiunta la demolizione mediante l'Ordinanza n. 10/2012;

ACCERTATO che i fabbricati hanno una superficie complessiva di circa mq. 195,00, mentre la volumetria è pari a circa mc. 700,00 mentre l'area pertinenziale è di circa mq. 2725,00;

RICHIAMATO il disposto del comma 3, art. 7, della legge n. 47/85 come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 37/85 e per come novellato dal D.P.R. n. 380/01, il quale statuisce che la mancata demolizione da parte del responsabile dell'abuso, comporta e determina l'acquisizione di diritto al patrimonio comunale del bene abusivamente realizzato e l'area di sedime nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, e in ogni caso per una superficie non superiore a 10 volte la complessiva superficie utile abusivamente eseguita.

ACCERTATO che, in base al vigente PRG, la qualificazione urbanistica del lotto è zona "F3C" (Verde Attrezzato a Parco) ove non sono previste edificazioni a scopo residenziale non è possibile determinare la fittizia superficie fondiaria necessaria a supportare urbanisticamente il volume realizzato pertanto viene acquisita una porzione di area pertinenziale avente superficie di mq. 1950,00 pari a 10 volte la superficie dei manufatti abusivamente posti in essere.;

PRESO E DATO ATTO che i predetti beni, quando è accertata l'inottemperanza, *ope legis*, sono da considerarsi di fatto acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune.

A C C E R T A T A

l'inottemperanza di cui al verbale prot. 8239 del 30.06.14, all'ingiunzione di demolizione n. 10/2012 del 02.11.12 relativa alle opere edilizie abusivamente poste in essere per come meglio sopra descritte.

VISTI :

- l'art. 51 della legge n°142/90, modificato dall'art. 6 della L. n° 127/97 e l'art. 4, comma 2°, del D. Lgs. n° 165/01 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- lo statuto comunale nella parte avente ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
- La determinazione Sindacale n. 2 del 07/01/2014 di conferma della P.O. Responsabile dell'Area Tecnica che attribuisce e conferisce allo stesso le funzioni di cui al comma 3, dell'art. 51 della legge n° 142/90.

D E T E R M I N A

Che le opere abusivamente poste in essere, per una volumetria complessiva di circa mc. 700, come sopra meglio descritte, ricadenti nell'area riportata in catasto al foglio 28 particelle 62 e 314, nonché l'area di sedime come sopra determinata, ai sensi dell'art. 7 della L.47/85, costituita dalla particella 314 e quota indivisa di 1950/2745, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune, con vincolo di destinazione pubblica.

Il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del comma 4, ex art. 7, della legge n. 4/80, come novellato dall'art. 31 D.P.R. 380/01, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione ai PP.RR.II. .

Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR di Sicilia Sez. ne di Catania entro 60 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n° 125 del 29.01.1982.

DISPONE

- La notifica del presente provvedimento a :

- [REDACTED]
- Che l'addetto alla notificazione, provveda a restituire copia già munita di avvenuta notifica:
 - Al Responsabile dell'Area Tecnica;
 - Che la presente determinazione, sia inviata a cura di questo Settore Comunale, ai seguenti uffici:
 - Alla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania - Dip.to di Via F. Crispi Catania;
 - Al Comando di Polizia Municipale;
 - Al Comando dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Calatabiano

Calatabiano, li 14.07.14



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Salvatore Faro